



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca”. Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo

Procedimento

Aggiornamento della Procedura di Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell’articolo 185, comma 4, del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell’articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016

ID Fascicolo

5009

Proponente

ANAS S.p.A.

Elenco allegati

Parere CTVIA n. 225 del 6 aprile 2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 30/04/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 30/04/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV, Sezione II che “disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997”;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, l'art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, ove richiama, per quanto applicabile, il decreto legislativo 163/2006;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164”;

concernente il riordino e la semplificazione della disciplina inerente la gestione delle terre e rocce da scavo, entrato in vigore il 22 agosto 2017;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il decreto dirigenziale n.103 del 31 marzo 2021 della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

RILEVATO che l'opera è ricompresa tra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale di cui alla legge 443/2001 come indicato dalla Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001 che individuava, tra le infrastrutture strategiche nazionali, all'allegato 1, nell'ambito dei "Sistemi stradali ed autostradali" del "Corridoio Plurimodale Adriatico", con la dizione "Maglie-Santa Maria di Leuca" il progetto in esame;

RILEVATO inoltre che l'opera è compresa nell'Intesa generale quadro tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Puglia, sottoscritta in data 10 ottobre 2003;

VISTO il parere di compatibilità ambientale del 21 ottobre 2003, reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ai sensi dell'articolo 20, del decreto legislativo n. 190/2002, di esito positivo con prescrizioni, reso sul progetto preliminare dell'intervento di "Ammodernamento S.S. 275 di Santa Maria di Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca";

VISTA la successiva Delibera CIPE n. 92 del 20 dicembre 2004 di approvazione del progetto preliminare "Ammodernamento S.S. 275 di Santa Maria di Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca", nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni;

VISTO il parere del 14 novembre 2006 reso dalla Commissione speciale di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'articolo 20, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 190/2002, con il quale ha espresso parziale ottemperanza con condizioni sul progetto definitivo "Ammodernamento S.S. 275 di Santa Maria di Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca" rispetto alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 92/2004;

VISTO il decreto direttoriale DSA-13028 del 15 maggio 2008, reso sulla base del parere della Commissione tecnica per la verifica dell'impatto ambientale n. 13 del 17 marzo 2008, con cui la Direzione Generale per la salvaguardia ambientale (ora Direzione Generale per la crescita

sostenibile e la qualità dello sviluppo) ha comunicato il giudizio di ottemperanza, ex articolo 185 del decreto legislativo 163/2006, sul progetto di monitoraggio ambientale del progetto definitivo “Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 “Adriatica” dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” dal km 0+000 al km 37+000”;

VISTA la successiva Delibera CIPE n. 76 del 31 luglio 2009 di del progetto definitivo “Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca, S.S. 275 di Santa Maria di Leuca”, nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni;

VISTA la nota prot. 0673749 del 27 novembre 2019, acquisita dalla Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali al prot. DVA-31065 del 28 novembre 2019, successivamente perfezionata con nota prot. 70070625 del 15 febbraio 2020, acquisita al prot. DVA-11636 del 19 febbraio 2020, con cui la ANAS S.p.A. ha presentato istanza per l’aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo “Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 “Adriatica” dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300”, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell’articolo 216, del decreto legislativo 50/2016.

VISTA la documentazione trasmessa nell’ambito del procedimento di Aggiornamento della Procedura di Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell’articolo 185, comma 4, del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell’articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016 e le integrazioni alla documentazione progettuale, di cui le ultime trasmesse dalla Società ANAS S.p.A. con nota prot. 252397 del 21 maggio 2020, acquisita al prot. MATTM-38341 del 26 maggio 2020;

VISTA la nota prot. MATTM-35096 del 14 maggio 2020 con cui la Divisione II della ex-Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS l’avvio dell’istruttoria relativa al procedimento di Aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo in argomento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto l’aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo “Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 “Adriatica” dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300”;

PRESO ATTO della nota del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo del 8 settembre 2020, acquisita al prot. MATTM-6989 del 9 settembre 2020 con la quale ha espresso le proprie considerazioni istruttorie in merito all’aggiornamento della verifica di ottemperanza sul progetto definitivo in argomento precisando che “[...] potrà trasmettere il proprio parere di

competenza solo a seguito delle determinazioni del Ministero dell'ambiente (autorità competente nella VIA) riguardo alla necessità o meno di sottoporre a VIA le varianti introdotte con presente progetto definitivo [...] e ritiene che [...] i pareri dovuti da questo Ministero [...] potranno essere espressi solo a seguito di specifica istanza da parte della Società ANAS S.p.A.”;

ACQUISITO al prot. MATTM-37560 del 13 aprile 2021 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 225 del 6 aprile 2021, costituito da n. 37 (trentasette) pagine e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, in ordine al progetto definitivo “Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 “Adriatica” dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300”;

CONSIDERATO che con detto parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che:

- “Sussiste una sostanziale coerenza del progetto definitivo “Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 “Adriatica” dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300” con il progetto definitivo come approvato con la Delibera CIPE n. 76/2009.
- Le variazioni progettuali introdotte in ottemperanza a prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 76/2009 e/o alle risultanze della Conferenza di Servizi risultano in parte non localizzative ed in parte localizzative.”.
Con riferimento alle varianti localizzative: Svincolo 2 Corsi, Svincolo 5 Muro Leccese, Svincolo 6 Scorrano, Svincolo 8b San Cassiano, a Sud dello Svincolo 8 nei Comuni di San Cassiano e Naviglia, Svincolo 9B Nociglia Nord, Svincolo 9 Nociglia e Scavalco 1 (CV7), Scavalco 2 (CV20), Svincolo 10 (Surano-Ruffano), Svincolo 11 Montesano Nord, Scavalco 3 (CV10), Svincolo 12 Montesano-Andrano, nonché a tutte le aree di reimpianto, per le motivazioni indicate nel predetto parere n. 225/2021, il Proponente dovrà integrare la documentazione presentata con particolare attenzione agli aspetti riportati in premessa, al fine di attivare la procedura ai sensi del dettato dell'articolo 167, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006, che dispone l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la rinnovazione della procedura di VIA sulla parte di opera la cui localizzazione sia variata e per le implicazioni progettuali conseguenti anche relative all'intera opera.
Resta ferma la necessità di approvazione del progetto, sulla base di tutti i pareri necessari, da parte del CIPE anche ai fini della localizzazione urbanistica.
- Sussistono inoltre alcune criticità nell'ambito del progetto definitivo presentato sia con riferimento alle Delibere CIPE n. 92/2004 e n. 76/2009 che intrinseche al progetto stesso che richiedono approfondimenti progettuali e/o modifiche a parti di progetto per rendere il progetto stesso coerente nelle sue parti.
- E' verificata l'ottemperanza del progetto definitivo “Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 “Adriatica” dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” dal km 0+000 al km

37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300” alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 92/2004 di approvazione del progetto preliminare e nella Delibera CIPE n. 76/2009 di approvazione del progetto definitivo, come da dettagli in narrativa. [...].

- Restano ferme tutte le prescrizioni di cui alle Delibere CIPE n. 92/2004 e n. 76/2009 da ottemperare nelle successive fasi e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e/o da ottemperare con altri Enti.
- Per quanto riguarda il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, si sono riscontrate criticità residue e i contenuti presentati risultano essere carenti o, in alcuni casi assenti, e pertanto deve essere integrato e strutturato ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017 [...]”;

CONSIDERATO che con detto parere la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto:

Con riferimento alla Delibera CIPE n. 76/2009:

- Ottemperata la prescrizione n. 2;
- Non ottemperate ma ottemperabili prima dell’inizio dei lavori a prescrizione n. 1, e in fase di progettazione esecutiva le nn. 3 e 4;
- Parzialmente ottemperate le prescrizioni nn. 8 e 9, da completarsi in fase di progettazione esecutiva;
- In verifica da parte di altro ente le prescrizioni nn. 5, 6 e 7 e da 10 a 16;
- Riferita al tratto escluso dal lotto in esame la raccomandazione n. 1.

Con riferimento alla Delibera CIPE n. 92/2004 - Prescrizioni da sviluppare in sede di progettazione definitiva – Prescrizioni di carattere tecnico:

- Parzialmente ottemperata la prescrizione n. 6 da completarsi in fase di progettazione esecutiva nell’ambito della verifica di attuazione.

Con riferimento alla Delibera CIPE n. 92/2004 - Prescrizioni da sviluppare in sede di progettazione definitiva – Prescrizioni di carattere ambientale:

- Non ottemperate le prescrizioni nn. 8, 11 e 13.

VISTA la nota prot. MATTM-0045430 del 30/04/2021 con la quale il Responsabile del procedimento dr. geol. Carlo Di Gianfrancesco ha trasmesso, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo “Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 “Adriatica” dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 “di Santa Maria di Leuca” dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300”, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell’articolo 216, del decreto legislativo 50/2016, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DECRETA

la conclusione dell'aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", ritenendo, sulla base del parere n. 225 del 6 aprile 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e per le motivazioni riportate nel parere medesimo, quanto segue.

In merito l'ottemperanza delle prescrizioni delle Delibere CIPE n. 92/2004 e n. 76/2009, l'esito della verifica è riportato nel QUADRO di ottemperanza richiamato nelle premesse.

Le prescrizioni nn. 8, 11 e 13 di carattere ambientale, di cui alla Delibera CIPE n. 92/2004, la cui ottemperanza era prevista in sede di progettazione definitiva, sono ritenute "Non ottemperate".

In ordine al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, questo dovrà essere integrato secondo quanto indicato nel predetto parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, predisposto ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 e presentato a questo Ministero, entro 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, ai fini delle verifiche di competenza.

Con riferimento alle varianti localizzative: Svincolo 2 Corsi, Svincolo 5 Muro Leccese, Svincolo 6 Scorrano, Svincolo 8b San Cassiano, a Sud dello Svincolo 8 nei Comuni di San Cassiano e Naviglia, Svincolo 9B Nociglia Nord, Svincolo 9 Nociglia e Scavalco 1 (CV7), Scavalco 2 (CV20), Svincolo 10 (Surano-Ruffano), Svincolo 11 Montesano Nord, Scavalco 3 (CV10), Svincolo 12 Montesano-Andrano, nonché a tutte le aree di reimpianto, dovrà procedersi con l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la rinnovazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 167, commi 6 e 7, decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, decreto legislativo 50/2016.

Il predetto esito è altresì subordinato al rispetto delle ulteriori condizioni ambientali dettate con il sopra citato parere n. 225 del 6 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, da ottemperarsi in fase di progettazione esecutiva e di monitoraggio, e da verificarsi nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione, ex articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006.

Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di tutte le prescrizioni, di cui alle Delibere CIPE n. 92/2004 e n. 76/2009, da ottemperare nelle successive fasi e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e/o da ottemperare con altri Enti.

Articolo 1 **(Condizioni ambientali)**

1. La Società proponente provvederà a trasmettere a questo Ministero, nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006, la documentazione progettuale ai fini della verifica dell'osservanza delle prescrizioni ritenute da completarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell'intervento, nonché il

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo secondo quanto disposto dall'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017.

2. La Società proponente provvederà a trasmettere a questo Ministero la documentazione progettuale relativa alle varianti localizzative sopra richiamate, nonché a tutte le aree di reimpianto, ai fini dell'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la rinnovazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 167, commi 6 e 7, decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, decreto legislativo 50/2016.

3. La Società proponente provvederà a trasmettere a questo Ministero, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione ai fini della verifica delle prescrizioni nn. 8, 11 e 13 ritenute non ottemperate e la documentazione ai fini della verifica dell'osservanza delle condizioni ambientali riportate dalle pagine n. 31 a 36 del menzionato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 225 del 6 aprile 2021 nei termini temporali ivi indicati.

Articolo 2 **(Disposizioni finali)**

Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 225 del 6 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 225 del 6 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS che ne costituisce parte integrante, verrà notificato alla Società ANAS S.p.A., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, alla Regione Puglia. Sarà cura della Regione Puglia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)